

Oggi, sabato 19 marzo Onomastico Giuseppe

ACCADDE VENT'ANNI FA

Incidente al Muro Torto Una 600 è slittata a forte velocità sull'asfalto e si è schiantata contro il guard rail nell'ultima curva prima di piazzale Flaminio. Lo scontro ha fatto una vittima un signore di 88 anni e tre feriti. Il conducente ha perso per un attimo il controllo della vettura ed è stato un attimo fatale la 600 è sbandata e poi è schizzata via sulla strada. L'auto è stata eccezionalmente violento e una fiancata e il muso dell'auto sono rimasti praticamente distrutti. I primi soccorsi sono arrivati da alcuni automobilisti che hanno portato all'ospedale i quat...

NUMERI UTILI

Table with 2 columns: Service and Phone Number. Includes Pronto intervento, Carabinieri, Questura centrale, Vigili del fuoco, etc.

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

Table with 2 columns: Service and Phone Number. Includes Acea Acqua, Acea Recl luce, Enel, Gas pronto intervento, etc.

I TRASPORTI

Table with 2 columns: Service and Phone Number. Includes Radiotaxi, Fs informazioni, Fs andamento treno, etc.

GIORNALI DI NOTTE

Table with 2 columns: Location and Phone Number. Includes Colonna piazza Colonna, Maria in via (galleria Colonna), Esquino via Manzoni, etc.



CICLISMO

Arrivano le gare di primavera

È primavera svegliatevi sportivi! Quelli del Gruppo sportivo dell'Unità insieme alla Rinascente e al Pedale Ravennate come ogni anno secondo tradizione sono pronti a presentare alla stampa le belle gare della Primavera ciclistica 1988. Per l'occasione hanno scelto un posticino nel cuore della vecchia Roma il palazzo dei Filippini e per la precisione la Sala Borromini in piazza della Chiesa Nuova. Il sipario si aprirà lunedì alle ore 11 alla stampa alle autorità cittadine e agli sportivi.



Paolo Ciarchi (a ds) serà al Folkstudio con Paolo Pietrangeli, sarà al Music Inn stasera e domani

creto e l'essenziale persino regale del brandello di carne appuntato nella memora. De componendo un particolare Pizzi Cannella lo rende improvvisamente regale e importante è solo ed unicamente quella e diventa solitudine e disperazione così estrapolato non ha più edificio ambiente ma un misterioso silenzio confuso che dall'alto lo risucchia in una attaccata indefinibile memora. Per i suoi quadri ora usa mezza misure di legno tenute assieme dietro da cartongesso trovate forse nei ripostigli del palcoscenico del mondo diventando così zatte tra quinta asse di paravento. Proprio in questi quadri esposti in via del Paradiso si vede e si sente che l'idea è aldilà del vetro della porta del muro si vede e si sente che l'idea è nella pittura stessa. E Pizzi Cannella è pittore vero. Enrico Galliani

DOPOCENA

Aldebaran, via Galvani 54 (Testaccio) (riposo dom) Carpeno, via dei Grovesi 30 (Trastevere) (Lun) Gardella, via del Governo Vecchio 98 (centro storico) Rock Subway, via Peano 46 (San Paolo) (merc) Rotterdam da Erasmus, via Santa Maria dell'Anima 12 (piazza Navona) (dom) Nanna, via dei Leutani 35 (piazza Pasquino) Why not, via Santa Caterina da Siena 45 (Pantheon) (Lun) Dam Dam, via Benedetto 17 (Trastevere) Doctor Fox, vicolo de Renzi (Trastevere) Alfellini, via Francesco Carletti 5 (Ostia Lido) (dom) Bar della Pace, piazza della Pace 5 (centro storico) (dom matt) Othello, via Monte d'Oro 23 (merc) Roma di notte, via Arco di San Calisto 40 il pelo nell'occhio via Augusto Jandolo 9 (Trastevere) piano bar musica dal vivo (Lunedì riposo)



APPUNTAMENTI

Tra conflitto e partecipazione Un'indagine empirica sul protocollo e sui diritti di informazione. Ricerca coordinata da Maurizio Silveri nel volume a cura di Maurizio Ricci e Bruno Veneziani (Casa editrice Cacucci Bari) prefazione di Fausto Bertinotti. La presentazione promossa dalla Cgil lunedì ore 16.30 presso il Cnel Villa Lublin. Presenta Fausto Sabatucci intervengono Antonio Bassolino Rino Caviglioli Fabrizio Cicchitto Walter Gabusera Gino Giugni Enrico Micheli Felice Montalari Agostino Paoli Conclude Fausto Bertinotti presiede Bruno Sicri. Ecologia-economia Diritti al futuro diritto al lavoro Verso la conferenza programmatica dei comunisti del Lazio. Discussione il 22 e 23 marzo (inizio ore 16) al Teatro dell'Unione piazza Verdi Viterbo introduzione di Esterino Montino. Intervento di Anna Rosa Cavallo dibattito conclusioni di Achille Occhetto coordinano Pasqualina Napolitano e Mario Quattrucci. Sul marxismo Secondo dei cinque incontri organizzati dalla Sezione Flaminio-Villaggio Olimpico sede in via Giulio Romano 8. Lunedì ore 18 relazione di Luciano Gruppi su «Marx Engels e il marxismo dei loro tempi». Diamo la parola all'opposizione sudafricana. Sul tema un dibattito organizzato dal Coordinamento nazionale contro l'apartheid lunedì ore 16.30 nel salone dell'Istituto italo-africano, via Aldrovandi 16. Intervengono Benny Nato «a cura di Joseph» Petra Tomi presiede Alberto Benozzi. Alle ore 10 sempre nel salone dell'Istituto, verranno proiettati documenti sulla situazione dei bambini in Sudafrica oppressi dall'apartheid.



QUESTOQUELLO

Gilberto Filibeck. Presso la Galleria «Oro del tempo» via della Gatta 1/b è aperta una mostra (fino al 20 marzo ore 11.13 e 18.21) serie di dipinti che a evidenza alla repressione sessuale e al uso del corpo femminile per vendere merce con figure di divi in forme femminili che si collegano a «i diavoli di Louvain» di Adolf Huxley. Corai di lingua. La «società aperta» in collaborazione con la St James School organizza corsi di lingua inglese, francese e spagnolo. Sono aperte le iscrizioni. La cadenza dei corsi è triennale. Informazioni in via Tiburtina Antica 15/19 tel. 482405. Strazette pub. È il nuovo locale dell'Associazione culturale Meliora situato in via U. Biancamano 80. Stasera ore 21.30 concerto blues con il trio di Mario Donato (piano e voce) Marco Camboni (basso elettrico) e Roberto Altamura (batteria). La sala magica. Il cine teatro del Clak 84 piazza Donna Olimpia 5 scala F int 6 presenta ore 21 «Dialogo tra piano forte e flauto» con Giovanni Scaramuzza Fabi e Gabriella Mariellacci. Domani ore 17.30 «Il pianoforte» con Giovanni Maria Varisco. Roma sparta. Dagli acquirelli di Ettore Rosler Franz. La Top Tender Production proietta il documentario di Paolo Fini domani ore 10.30 presso il Museo del Folklore, piazza S. Egidio n. 18. Grosseto terra. Oggi alle ore 10 alle 18, 38esima Fiera nazionale che si protrarrà quindi fino al 27 marzo. Nel corso della giornata si svolgerà una manifestazione presso il «Teatro Tenda-Fiera».

MOSTRE

Vincenzo Van Gogh Quaranta dipinti dal «Mangliatori di patate» al «Seminatore al tramonto» disegni a una ventina di dipinti del pittore della Scuola dei Aja suoi contemporanei. Galleria nazionale d'arte moderna a Valle Giulia Orari martedì e mercoledì 9.14 e 15.19, giovedì 9.14 venerdì e sabato 9.13 e 15.22 domenica 9.18 lunedì chiuso. Fino al 4 aprile. Musica macchina. Dall'arpa eolia al computer musicale strumenti musicali meccanici Palazzo Lazzarini via dei Barbieri 6 Ore 9.19.30, lunedì chiuso. Fino al 23 marzo. La piazza universale Giochi spettacoli macchine da fiera e luna park campioni di giochi fotografici del 800 da tutto il mondo una macchina lumina autometri e altro Museo delle arti e delle tradizioni popolari piazza Marconi 8 (Eur) Ore 9.14, domenica 9.13. Fino al 31 marzo. Robert Dolanau fotografo. La vita quotidiana della Parigi del dopoguerra e i ritratti di personalità della cultura e dell'arte francese. Villa Medici viale Trinità dei Monti Ore 10.13 e 15.19 lunedì chiuso. Fino al 3 aprile. Le architetture del Sinan (XVI secolo) esempio dell'architettura classica ottomana fotografie. Ambasciata di Turchia presso il Dipartimento di storia dell'architettura dell'università piazza Borghese 9 Ore 9.13.30.15.19.30 sabato 9.13 domenica chiuso. Fino al 31 marzo. Prosper Merimee Mostra documentaria. Centro culturale francese piazza Campitelli 3 Ore 16.30.20 domenica chiuso. Fino al 25 marzo.

EVENTI

Cabaret e video da Alice

Alice abita ancora là al ex cinema Doria in via Andrea Doria 56. E nonostante incomba una sentenza del tribunale sulla sorte dello stabile i ragazzi che da molti mesi ormai animano le sue vecchie stanze continuano a sfornare nuove idee. Stasera domani e lunedì alle 21.30 «Alice nella città» ospiterà l'Ambulatorio Teatrale in scena con «Cerotti per tutti». Si tratta di uno spettacolo a mosaico di stile comico cabarettistico spero mentale di e con Maurizio Cattropa e José de Arcangelo. L'ultima idea di Alice riguarda invece un settore artistico nuovo ma già masticato velocemente dal mass-media video-art. L'obiettivo ambizioso è quello di poter creare una videoteca continuamente aggiornata. Per questo «Alice nella città» invita tutti quelli interessati alla proposta a portare le loro cassette. Vhs o Vcde 8 nel locale dell'ex cinema per fornire materiale di

EVENTI

La memoria di Pizzi Cannella

Ho visto lavorare la prima volta Piero Pizzi Cannella appollaiato su di una impalcatura a castello con le rotelle sotto. Si trovava in alto e guardava il quadro al quale stava lavorando. Il soggetto erano dei vestiti in attesa di essere indossati. Lo sfondo era di un maddone copioso e ammassato a non farsi guardare. La vorava come un forsenato come deciso a finirli per sempre quella tela. Da allora non ho più visto scendere dall'alto. È un pittore che dipinge dall'alto i soggetti dei suoi quadri sono sempre permeati

RECITAL

Di scena musica e poesia

Continua al Music Inn largo dei Fiorentini 3 la rassegna di poesia e musica. Dopo la suggestiva interpretazione delle poesie di Manna Cveta va e Sylvia Plath da parte di Rossella Or e del musicista Mathias Junken stasera e domani va in scena un doppio recital alle 21.30 e alle 23. Barbara Valmonn attrice consumata e con numerosi spettacoli alle spalle interpreterà il monologo «Viaggiare» scritto da un giovane scrittore inedito Rosano Russo. La pièce verrà commentata dalle musiche di Paolo Ciarchi compositore e polistrumentista con un retroterra folk e impregnato che si dedica alla sperimentazione e alla ricerca sul suono. Paolo Ciarchi è recentemente apparso accanto a Paolo Pietrangeli in un concerto ospitato al Folkstudio e lavora per una televisione privata ad un famoso show.

Soffia forte il nuovo vento dell'est

Nel 1782 nel teatro Kirov di San Pietroburgo andava in scena la prima assoluta del «Barbiere di Siviglia». Questo anno a distanza di due secoli il Petruzzelli di Bari riporta al Kirov il Barbiere di Siviglia il nuovo vento gorbacioviano soffia indiscutibilmente anche sulle relazioni culturali tra Italia e Unione Sovietica. In Urss c'è domanda di cultura italiana e qui l'Associazione nazionale e le sezioni regionali di Italia Urss hanno difficoltà a soddisfare le nuove esigenze di stabilire rapporti culturali con i sovietici che provengono dagli enti locali ma anche da aziende associazioni industriali enti diversi quali l'Eni la Fiat l'Enel il Cnr l'Accademia dei Lucei l'Enea etc.

Stranero a Roma. L'immagine della cultura sovietica, sostenuta anche dal successo mondiale della politica gorbacioviana, nuoce anche in Italia. Sempre più numerose sono le richieste di scambi tra Italia e Urss. Da anni, l'Associazione Italia-Urss lavora in questo senso e trova, oggi, una risposta entusiasta. Sono superfrequenti i corsi di lingua e crescono le iniziative di spettacolo.

Renata Crea. Una risposta ed un riscontro. D'altra parte è importante specificare che l'Associazione non rappresenta un sostituto di istituti culturali o Accademie sovietiche non presenti nel nostro paese. È una struttura italiana che ha come scopo principale la diffusione della cultura sovietica in Italia e di quella italiana in Urss ma anche il consolidamento di rapporti culturali economici scientifici tra le due nazioni. I programmi culturali dell'Associazione che spaziano dai convegni (i più recenti risparmio energetico nuove tecniche che in agricoltura letteratura italiana e sovietica cosa c'è di tradotto?) alle rassegne di film alla cura dei gemellaggi ai corsi di lingua nascono da esigenze reali proposte di volta in volta dall'università e dagli altri enti e in effetti l'Associazione costituisce in Italia l'unico punto di riferimento valido per chi voglia avvicinarsi alla cultura sovietica al di fuori o oltre il mondo prettamente accademico.

La sezione romana di Italia Urss è una delle più attive sul territorio nazionale e vanta la più grande scuola italiana di lingua russa. Tra corsi regolari intensivi e per turisti l'Associazione serve circa 1000 studenti l'anno dei quali un buon 50% è costituito da un versitari e il resto da fasce più

disparate di cittadini i rapporti col Comune e soprattutto con la Provincia spiega Carlo Fredduzzi segretario della sezione regionale sono ottimi al punto che l'assessore alla cultura Ludovico Gatto è stato cooptato recentemente nella presidenza regionale. Questo però non elimina i secolari problemi di Roma che non è in grado ancora di offrire strutture consone alla sua funzione di capitale e alla sua realtà di città di quasi quattro milioni di abitanti. Ecco allora che il teatro Kirov di Leningrado non verrà ospitato al Teatro dell'Opera ma si limiterà a primavera a due galà al teatro Brancaccio ecco che un pull dei migliori ballerini sovietici non trovano ospitalità a Roma ecco che si scelgono altre città per ospitare convegni in Urss intanto per la fine dell'anno si preparano le giornate di Roma e del Lazio.



Lucio Villari



Elisabetta Carta

Passione e vendetta di una donna in amore

Mercoledì al Politecnico la prima nazionale di Fedra. L'incontro con il regista Lucio Villari e l'interprete Elisabetta Carta.

STEFANIA SCATENI

Passionale e ai limiti della follia l'amore di Fedra: una attrazione fatale che non accetta il rifiuto e di più che segue la legge del tutto o niente e unisce fin dai suoi primi respiri le due pulsioni: così umana e così animalesca di amore e morte. «Di tutte le donne dei

13a) ha dedicato a Chiannus Ritsos vera presentata in prima nazionale mercoledì 23 la sua versione della Fedra. Con la regia di Lucio Villari sarà sul palcoscenico Elisabetta Carta alle prese con la poesia del poeta greco e con la pazzia del suo personaggio. «Ho cercato di coglierne gli spunti più intensi e quelli più umani per quanto è possibile rende un'ama la poesia» - racconta l'attrice - «Ho voluto avvicinare Fedra alle donne di oggi riconoscendo e facendo emergere le cose che le donne non hanno il coraggio di dire». Sicuramente una delle cose più difficili da ammettere è quella nostra parte oscura quell'ombra che in Fedra

esplosa al di là della sua volontà. Fedra è innamorata perdutamente del figlio Ippolito il quale però non la cambia e per questo finisce ucciso orrendamente per ordine della matrigna. Un tema con infinite possibilità di sviluppo che dalla mitologia e dalla tragedia greca ha interessato molti altri scrittori come Racine D'Annunzio e lo stesso Ritsos. Nella sua Fedra monologo scritto nel '74 compare un elemento nuovo rispetto alle altre rivisitazioni. È sempre Lucio Villari che ce ne parla. «Più che l'esaltazione dell'amore viene messa in primo piano la bellezza maschile la quintessenza della bellezza in maschile. Vengo no ribaltati i ruoli e Fedra ac-

quista «mature che solitamente appartengono agli uomini». E infatti nella introduzione del poeta al monologo viene descritto l'ingresso di Ippolito nella stanza e la mossa istintiva di Fedra al suo apparire è quella di guardargli le gambe. Un modo di fare da noi tipicamente maschile. Ma assolutamente femminile è il crescere dell'amore il diventare passione febbre lesione fisica. Così violenta da offuscare tutto il resto da non ammettere intrusioni neanche quella del rifiuto da parte dell'amato a costo di distruggere la sua immagine.

È dell'immagine di quella bellezza che Fedra si innamora» aggiunge Villari - «di un ideale che rimane irraggiungibile proprio perché trasferito al maschile. Tutto il monologo e l'esaltazione della bellezza di Ippolito un essere misterioso che Ritsos rende presente con le parole di Fedra. «La bellezza maschile era comune uno dei pilastri dell'estetica classica perdutosi da noi dopo il Rinascimento. Ma Ritsos non dimentichiamolo, è un greco che ama profondamente la sua terra e la sua storia. Di un amore che lo ha fatto andar via quando la dittatura stava siazurando Fedra può essere letta come un omaggio alla sensibilità della tradizione classica, quindi ma anche come l'omaggio postico alla più sconvolgente dei sentimenti umani la passione d'amore passionale, totale».